



COMUNICATO STAMPA

Assemblea degli Azionisti di Pierrel S.p.A.:

- Approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e presentato il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010;
- Nominato un membro del Consiglio di Amministrazione;
- Autorizzato l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie;
- Autorizzata la proposta di adeguamento del regolamento assembleare alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27.;
- Autorizzata la proposta di modifica dello Statuto anche per gli adeguamenti facoltativi alle novità normative in tema di diritti degli azionisti e in tema di operazioni con parti correlate.

Milano, 16 maggio 2011 – L'Assemblea degli Azionisti di Pierrel S.p.A. si è riunita oggi in seconda convocazione, in sede ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha approvato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione, già resi pubblici lo scorso 29 marzo 2011, che ha registrato un Risultato netto negativo per 5,9 milioni di euro. Nel corso della seduta è stato, inoltre, presentato il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2010, che ha riportato un Risultato netto negativo pari a 7,7 milioni di euro.

L'Assemblea degli Azionisti ha, altresì, nominato Amministratore, su proposta del socio Mazzaro Holding Srl, il Dottor Marcello Massinelli, il quale ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 in data 30 marzo 2000.

Il *curriculum vitae* di Marcello Massinelli è disponibile sul sito internet www.pierrelgroup.com, Sezione *Corporate Governance*.

Inoltre, l'Assemblea in sede ordinaria ha approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357, 2357-ter c.c. e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 (**Testo Unico della Finanza** o **TUF**) e relative disposizioni di attuazione.

Motivazioni alla base di tale autorizzazione:

L'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie è stata deliberata al fine di:

- a) incentivare e fidelizzare i dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di volta in volta vigente vengano agli stessi equiparate), collaboratori ed amministratori della Società e/o di società dalla stessa controllate;
- b) adempiere alle obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari;



- c) realizzare operazioni quali la vendita e/o permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici che rientrino negli obiettivi di espansione della Società;
- d) compiere operazioni successive di acquisto e vendita, anche per supportare la liquidità del titolo, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse, in ogni caso nei limiti della normativa vigente.
- e) procurare disponibilità finanziarie per il perseguimento di esigenze e fini aziendali.

Numero massimo di azioni acquistabili:

L'autorizzazione è stata rilasciata per un numero massimo di azioni tale per cui la Società non si trovi a detenere in portafoglio, in alcun momento, tenuto, altresì, conto delle azioni della Società già detenute dalla stessa ovvero da società controllate, azioni proprie che eccedano complessivamente il limite di un quinto del capitale sociale, e comunque entro il limite di cui all'articolo 2357, terzo comma, del codice civile.

Periodo di validità dell'autorizzazione assembleare:

L'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile e per le finalità sopra esposte, all'acquisto di azioni proprie della Società, in una o più volte, è valida a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci e fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011, periodo inferiore al massimo consentito dalla legislazione vigente.

Corrispettivo minimo e massimo d'acquisto – Corrispettivo degli atti di disposizione:

Il corrispettivo riferito ad ogni singola operazione di acquisto non dovrà essere superiore, né inferiore, di oltre il 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Il corrispettivo riferito ad ogni singolo atto di disposizione, non dovrà essere superiore, né inferiore, di oltre il 15% (quindici per cento) rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, essendo inteso che tale limite di corrispettivo non sarà applicabile agli atti di alienazione diversi dalla vendita ed, in particolar modo, in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie, effettuati, a titolo esemplificativo, nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o dell'attuazione di progetti industriali o di altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, ad esempio, fusioni, scissioni, emissioni di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.). Nei casi suddetti, gli atti di disposizione delle azioni proprie potranno essere posti in essere, nel rispetto della normativa applicabile di volta in volta in vigore, per un corrispettivo tendenzialmente non inferiore ai prezzi di mercato delle azioni Pierrel S.p.A. in prossimità dell'operazione.

Modalità di acquisto e disposizione:

L'autorizzazione prevede di effettuare acquisti o vendite secondo le qualsivoglia modalità consentite dalla normativa vigente, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. e, pertanto, attraverso:

- a) offerta pubblica di acquisto o permuta;
- b) acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A.;



- c) acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti e alle condizioni stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

Fermo restando il divieto di abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, stabilito all'art 144-bis comma 1 lettera b) del Regolamento Emittenti, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti, come previsto dall'art. 132 del TUF e del citato art. 144-bis del Regolamento Emittenti. Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati e potranno avvenire in una o più soluzioni, anche prima di aver esaurito gli acquisti.

L'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria ha, infine, approvato la proposta di adeguamento del regolamento assembleare alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27.

L'obiettivo della nuova disciplina è quello di favorire la partecipazione degli azionisti alla vita della Società. Le principali modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 27/2010, sia a livello di Codice Civile sia a livello del TUF e del Regolamento Consob 11971/1999 (il **Regolamento Emittenti**), riguardano, infatti, il funzionamento delle assemblee di società con azioni quotate.

Alla luce delle novità introdotte dal Decreto Legislativo n. 27/2010, sono stati effettuati alcuni interventi di adeguamento sul Regolamento assembleare della Società ed in particolare: art. 2.1 (Intervento in Assemblea); art. 3.2 (Verifica legittimazione intervento in Assemblea); Art. 4.1 (Accesso ai locali in cui si svolge l'assemblea); 8.2 - 8.4 e 8.6 (Discussione e direzione dei lavori).

Unitamente alle modifiche sopra descritte sono stati apportati degli ulteriori interventi ritenuti utili alla luce dell'esperienza applicativa maturata e che intendono pertanto assicurare un più agevole svolgimento delle riunioni assembleari ed in particolare: art. 1.1 e 1.2 (Ambito di applicazione, natura e modifiche del Regolamento); art. 2.2 e 2.5 (Intervento in Assemblea); art. 5.1 (Costituzione e Presidenza dell'Assemblea); art. 8.3 (Discussione e direzione dei lavori) art. 9.8 (Votazioni)

L'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria ha, infine, deliberato la modifica dello Statuto Sociale anche per adeguamenti facoltativi alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 27/2010 in tema di diritti degli azionisti e dalla Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 in tema di operazioni con parti correlate, come modificata dalla Delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010; (soppressione ed inserimento di nuovi articoli con conseguente remunerazione degli articoli dello statuto vigente).



Le modifiche approvate sono state le seguenti:

- Abrogazione degli articoli dello Statuto relativi ad aumenti del capitale sociale ai sensi dell'art. 2441 primo e quarto comma C.C. nonché art. 2443 Cod. Civ. (art. 5.2.; 5.5; 5.6);
- Nomina del Rappresentante Designato (art. 10.5):
- Convocazione unica dell'Assemblea e Determinazione Quorum (art. 11 e 13.5)
- Nomina degli Amministratori e Sindaci: sono stati inseriti due nuovi articoli (15.9 per la nomina del Consiglio di Amministrazione) e 26.13 (per la nomina del Collegio Sindacale) che escludono l'applicazione del sistema del voto di lista in caso di integrazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in caso di intervenuta cessazione – durante il mandato – di uno dei suoi componenti.
- Operazioni con parti correlate: sono stati inseriti per adeguamento alle novità di cui alla Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 come modificata dalla Delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010 i seguenti articoli : 27 (delibera delle operazioni con parti correlate; 28 (meccanismo di approvazione assembleare); 29 (operazioni urgenti).

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pierrel S.p.A., Maria Grazia Falchi, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 58/1998 – che l'informativa contabile relativa al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 come riportata nel presente comunicato stampa, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili

Il Bilancio di Pierrel S.p.A. per l'esercizio 2010, il Bilancio consolidato 2010, la Relazione sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale e le Relazione della Società di Revisione sono a disposizione del pubblico, presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché sul sito internet www.pierrelgroup.com

Pierrel S.p.A.

Pierrel S.p.A., provider globale nell'industria farmaceutica e nel *life science*, specializzata nella ricerca clinica (Contract Research), nella produzione farmaceutica (Contract Manufacturing), e nello sviluppo, registrazione e licensing (Pierrel Pharma) di nuovi farmaci o formulazioni, è quotata al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana. Il Gruppo Pierrel vanta un'esperienza di oltre 60 anni nel settore farmaceutico ed è uno dei principali produttori Europei di anestetici locali e dentali. La divisione CRO, Pierrel Research, con oltre 20 società controllate, opera sia in Europa sia negli USA, fornendo consulenza e servizi integrati per la ricerca e sviluppo di nuove molecole e medicinali. Lo stabilimento produttivo di Capua, nei pressi di Napoli (Italia), ha ricevuto l'autorizzazione da parte della FDA per la produzione in asepsi di farmaci ad uso iniettabile. Pierrel Pharma ha recentemente registrato l'anestetico dentale Orabloc® in Canada, USA e Russia. La sede legale di Pierrel S.p.A. è a Milano, Italia.

Per ulteriori informazioni:

Pierrel S.p.A.

Image Building



Investor Relator

Dott. Aurelio Matrone

Email: investor.relations@pierrelgroup.com

tel. +39 02 2413491

fax +39 02 24134201

Media Relations

Simona Raffaelli, Emanuela Borromeo, Camilla

Castaldo

E-mail: pierrel@imagebuilding.it

Tel. 02/8901.1300